

# COMUNE DI PIENZA

Provincia di Siena

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 16 del Reg.

Data 26-01-2017

Oggetto:	<b>LEGGE 190/2012: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE SULLA CORRUZIONE 2017/2019.</b>
----------	--

L'anno Duemiladiciassette, addì Ventisei del mese di Gennaio alle ore 22:50 in Pienza, convocata nelle forme prescritte dalla legge, nella Civica Sede si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Sig. FÈ FABRIZIO, e risultano:

Presenti	Assenti
FÈ FABRIZIO (Sindaco) LIZZI LUIGI (Assessore)	COLOMBINI GIAMPIETRO (Vice Sindaco)
Tot. Presenti: <b>2</b>	Tot. Assenti: <b>1</b>

Assiste il Segretario Comunale Signor CAFERRI ALESSANDRO.

Il Presidente, previa verifica che il numero degli intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco Fabrizio Fè, avente per oggetto :  
 “LEGGE 190/2012: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE SULLA  
 CORRUZIONE 2017/2019”;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la Legge n. 190/2012 avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, che prescrive alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall’art.1, comma secondo, del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all’attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi Livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, prevalentemente sotto il profilo gestionale, dotandosi di un Piano di Prevenzione triennale, con l’obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l’emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l’assegnazione di contributi e sovvenzioni;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013, avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n. 97/2016;
- il Decreto Legislativo n. 39/2013 avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- il D.P.R. n. 62/2013 recante: *“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- il DL 24 giugno 2014, n.90 « Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari», convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Decreto Legislativo n. 179/2016, contenente le modifiche al Codice dell’Amministrazione Digitale”, che all’art. 61, comma 1, prevede che *“Con decreto del Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione da adottare entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono aggiornate e coordinate le regole tecniche previste dall’articolo 71 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Le regole tecniche vigenti nelle materie del Codice dell’amministrazione digitale restano efficaci fino all’adozione del decreto di cui al primo periodo. Fino all’adozione del suddetto decreto ministeriale, l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti, di cui all’articolo 17 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 novembre 2014, è sospeso, salva la facoltà per le amministrazioni medesime di adeguarsi anteriormente.”*;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con Deliberazione n. 831/2016 del 3 agosto 2016;

EVIDENZIATO quanto indicato dall'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012, ai sensi del quale è fissato, al 31 gennaio di ogni anno, il termine per l'adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione;

VISTO l'art. 1 comma 7 ai sensi del quale "[...] negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione" e che a questi spetta la proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione da approvarsi successivamente;

VISTO l'Avviso Pubblico, con scadenza 23 gennaio 2017, avente ad oggetto" **PROCEDURA APERTA ALLA PARTECIPAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNUALITA' 2017/2019**", con il quale il Segretario Comunale, Responsabile per la prevenzione della corruzione, ha attivato la procedura aperta alla partecipazione degli stakeholder;

CONSIDERATO che, nei termini previsti dall'Avviso di cui sopra, non risultano pervenute osservazioni e/o proposte;

ATTESO come l'Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche, nella seduta del 22 gennaio 2014, ha approvato la Delibera n. 12/2014 con la quale ha espresso l'avviso che negli enti locali la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione spetti alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente;

CONSIDERATO, inoltre, che in base agli obblighi di legge in materia di gestione dei servizi e funzioni fondamentali in forma associata, il Comune di Pienza attualmente gestisce gran parte degli stessi per il tramite dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese, della quale il Comune è parte;

ATTESO come, nel contesto sopra delineato ed ai sensi di quanto Deliberato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, giusto atto n. 831/2016 sopra richiamato, è opportuno ridefinire in un arco biennale un Piano Triennale unitario dell'Unione dei Comuni che tenga conto di quanto indicato al capoverso precedente e declini in un'apposita sezione le residuali funzioni gestite autonomamente all'interno dei singoli Enti;

EVIDENZIATO, pertanto, come con la presente Deliberazione sia opportuno:

- Approvare il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, anni 2017/2018/2019, aggiornato rispetto al precedente secondo le seguenti linee:
  - o Inserimento dell'analisi di contesto esterno, così come definito con la collaborazione della Prefettura di Siena;

- Inserimento di una procedura per la verifica delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, ex Decreto Legislativo n. 39/2013;
- Inserimento di numero ulteriori tre aree di rischio, con relativa mappatura dei processi e registro dei rischi:
  - Gestione degli affari legali e del contenzioso;
  - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
  - Incarichi e nomine
- Apposita Sezione denominata “Misure organizzative per l’attuazione degli obblighi di trasparenza”, che sostituisce il Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità e tiene conto delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo n. 97/2016 in materia di “accesso civico”;
- Dare mandato, contestualmente, ai Segretari degli enti interessati dalle gestioni associate di predisporre, entro il 31 gennaio 2018, il Piano Triennale Unitario dell’Unione dei Comuni, come sopra richiamato, che tenga conto:
  - che il Comune attualmente gestisce gran parte dei servizi e delle funzioni fondamentali per il tramite dell’Unione dei Comuni Valdichiana Senese, della quale il Comune è parte;
  - declini in un’apposita sezione le residuali funzioni gestite autonomamente all’interno dei singoli Enti;

VISTO il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni;

CONSIDERATO che la presente proposta non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni;

Visto lo Statuto del Comune di Pienza;

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge,

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa e da intendersi qui interamente riportate di:

- 1) Prendere atto dell'avvenuto coinvolgimento, con procedura aperta alla partecipazione, degli stakeholder, giusto Avviso Pubblico, con scadenza 23 gennaio 2017, avente ad oggetto "**PROCEDURA APERTA ALLA PARTECIPAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNUALITA' 2017/2019**", con il quale il Segretario Comunale, Responsabile per la prevenzione della corruzione, ha attivato la procedura aperta alla partecipazione degli stakeholder, allegato alla presente Deliberazione (All. 1), quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Approvare - confermando in tal modo il sistema già avviato di garanzia all'interno dell'Ente che si fonda sul rispetto dei principi giuridici e delle regole della trasparenza amministrativa - il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2017/2019 il quale, allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale, consta delle seguenti sezioni e documenti:
  - Allegato al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2017/2019 denominato "Analisi e ponderazione del rischio";
  - Sezione I - "Misure organizzative per l'attuazione degli obblighi di trasparenza";
  - Sezione II - Disciplina degli incarichi vietati;
  - Sezione III - Piano di Informatizzazione delle procedure triennio 2017 - 2019;
  - Sezione IV - Procedura per la segnalazione di illeciti ed irregolarità.
  - Sezione V - Procedura per la verifica delle dichiarazioni sulle insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, ex Decreto Legislativo n. 39/2013;
- 3) Stabilire che il richiesto coinvolgimento dei consiglieri comunali, avverrà mediante apposita comunicazione, con successiva ed eventuale discussione, da inserire all'O.d.G. del primo Consiglio Comunale utile;
- 4) Dare atto che il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, anni 2017/2018/2019, è aggiornato rispetto al precedente secondo le seguenti linee:
  - Inserimento dell'analisi di contesto esterno, così come definito con la collaborazione della Prefettura di Siena;
  - Inserimento di una procedura per la verifica delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, ex Decreto Legislativo n. 39/2013;
  - Inserimento di numero ulteriori tre aree di rischio, con relativa mappatura dei processi e registro dei rischi:
    - Gestione degli affari legali e del contenzioso;

- Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
  - Incarichi e nomine
  - Apposita Sezione denominata “Misure organizzative per l’attuazione degli obblighi di trasparenza”, che sostituisce il Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità e tiene conto delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo n. 97/2016 in materia di “accesso civico”;
- 5) Dare mandato, contestualmente, ai Segretari degli enti interessati dalle gestioni associate di predisporre, entro il 31 gennaio 2018, un Piano Triennale unitario per la Prevenzione della Corruzione dell’Unione dei Comuni, che tenga conto:
- a. che il Comune attualmente gestisce gran parte dei servizi e delle funzioni fondamentali per il tramite dell’Unione dei Comuni Valdichiana Senese, della quale il Comune è parte;
  - b. declini in un’apposita sezione le residuali funzioni gestite autonomamente all’interno dei singoli Enti;
- 6) Dare atto che la Sezione II – Disciplina degli incarichi vietati, costituisce a tutti gli effetti parte integrante del Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi a cui, pertanto, dovrà essere collazionato;
- 7) Dare atto che l’attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questo Comune e che, conseguentemente, nella predisposizione degli strumenti programmatici di gestione dovranno essere inseriti adempimenti e comportamenti organizzativi previsti nel presente Piano;
- 8) Ribadire che la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione è individuata, nel Comune di Pienza, nel Segretario Comunale al quale vengono assegnate anche le conseguenti competenze di Responsabile della trasparenza, nonché nominato titolare del potere sostitutivo ex art. 2, comma 9 bis della Legge 241/1990;
- 9) Trasmettere il presente Piano, per gli adempimenti consequenziali, al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Prefetto di Siena, ai Responsabili dei Servizi del Comune di Pienza, nonché all’Unione Valdichiana Senese, per quanto concerne i servizi gestiti in forma associata, alle R.S.U. aziendali ed alle Organizzazioni Sindacali;
- 10) Dare ampia pubblicità al Piano approvato, non solo con le forme previste per legge, ma anche attraverso l’invio telematico agli stakeholder esterni, così come individuati nella fase endoprocedimentale di approvazione del Codice di Comportamento.
- 11) Significare che, contemporaneamente alla pubblicazione all’Albo Pretorio, il presente atto verrà comunicato ai Capigruppo consiliari ai sensi dell’art. 125 del D. Lgs. 267/2000;

Successivamente,

Attesa l'urgenza di provvedere, al fine di espletare tempestivamente i consequenziali provvedimenti;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n° 267/2000;

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

---

---

**Ufficio Segreteria**

Responsabile: Caferrì Alessandro

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA n. PRDG - 15 - 2017**

Oggetto: **LEGGE 190/2012: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE SULLA CORRUZIONE 2017/2019.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione n. PRDG - 15 - 2017 .

Pienza, 24-01-2017

**Il Responsabile**  
f.to Caferrì Alessandro

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità contabile della proposta di deliberazione n. PRDG - 15 - 2017 .

Pienza, 24-01-2017

**Il Responsabile del Settore Contabile**  
f.to Mariella Spadoni



Approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

CAFERRI ALESSANDRO

**IL SINDACO**

FÈ FABRIZIO

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata , in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi mediante inserzione nell'Albo Pretorio Online Comunale (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 124 comma 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125) con lettera in data 11-02-2017

Timbro

Dalla residenza comunale, li 11-02-2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
CAFERRI ALESSANDRO

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione del D.L.gs 18 agosto 2000 n.267:

- è' stata pubblicata all'albo pretorio on line, come prescritto dall'art. 124 comma 1, per quindici giorni consecutivi dal 11-02-2017 al 26-02-2017
- è divenuta esecutiva dal giorno 26/01/2017
- [x ] perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- [ ] perché trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3,,T.U. 18.08.2000 n. 267)

Dalla residenza comunale, li 11-02-2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
CAFERRI ALESSANDRO